



SETTE +

Settimanale con la Parola di Dio



Parrocchia San Protaso Vescovo nei S.S. Martiri Gervaso e Protaso - www.parrocchiasanprotaso.org

Domenica 28 gennaio 2018

Santa Famiglia

Numero 2509

«Si educa molto con quel che si dice, ancor più con quel che si fa, ma molto di più con quel che si è»

«L'educazione dei figli è impresa per adulti disposti ad una dedizione che dimentica se stessa: ne sono capaci marito e moglie che si amano abbastanza da non mendicare altrove l'affetto necessario.

Il bene dei vostri figli sarà quello che sceglieranno: non sognate per loro i vostri desideri.

Basterà che sappiano amare il bene e guardarsi dal male e che abbiano in orrore la menzogna.

Non pretendete dunque di disegnare il loro futuro; siate fieri piuttosto che vadano incontro al domani con slancio anche quando sembrerà che si dimentichino di voi.

Non incoraggiate ingenua fantasia di grandezza, ma se Dio li chiama a qualcosa di bello e di grande, non siate voi la zavorra che impedisce di volare.

Non arrogatevi il diritto di prendere decisioni al loro posto, ma aiutateli a capire che decidere bisogna, e non si spaventino se ciò che amano richiede fatica e fa qualche volta soffrire: è

insopportabile una vita vissuta per niente.

Più dei vostri consigli li aiuterà la stima che hanno di voi e la stima che voi avete di loro; più di mille raccomandazioni soffocanti, saranno aiutati dai gesti che videro in casa: gli affetti semplici, certi ed espressi con pudore, la stima vicendevole, il senso della misura, il dominio delle passioni, il gusto per le cose belle e l'arte, la forza anche di sorridere.

E tutti i discorsi sulla carità non mi insegneranno di più del gesto di mia madre che fa posto in casa per un vagabondo affamato: e non trovo gesto migliore per dire la fierezza di essere uomo di quando mio padre si fece avanti a prendere le difese di un uomo ingiustamente accusato.

I vostri figli abitino la vostra casa con quel sano trovarsi bene che ti mette a tuo agio e ti incoraggia anche ad uscire di casa, perché ti mette dentro la fiducia in Dio e il gusto di vivere bene».

Sant'Ambrogio

LA PAROLA DI DIO

Commento iniziale

La Celebrazione Liturgica della festa della Santa Famiglia, è un patto d'amore che ogni famiglia formula davanti a Dio. Lo faremo in tre momenti della celebrazione: il patto di misericordia all'atto penitenziale; il patto d'amore scambievolmente all'offertorio; il patto di unità alla comunione.

LITURGIA VIGILIARE

S. Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni

¹⁸Maria di Màgdala andò ad annunziare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto.

Cristo Signore è risorto! Rendiamo grazie a Dio!

SALMELLO

Così lo Spirito dice alle Chiese: «Al vincitore darò da mangiare dell'albero della vita,

che sta nel paradiso di Dio». Alleluia.

In te è la sorgente della vita,

alla tua luce vediamo la luce,

che sta nel paradiso di Dio. Alleluia.

PATTO DI MISERICORDIA

Al posto dell'atto penitenziale, formuliamo un "patto di misericordia" nelle nostre famiglie.

Tutti: Dio non ci ama perché siamo buoni, ma ci rende buoni col suo Amore.

Così noi ci impegniamo, anche di fronte ai reciproci errori o difetti,

a non guardarci con l'occhio umano,

che giudica e condanna,

ma con quello che tutto perdona e dimentica.

E sentiamo così doveroso il perdono reciproco,

a imitazione di Dio misericordioso,

che ci impegniamo

a guardarci ogni mattina

come persone "nuove",

che mai erano incorse in quei difetti,

con un patto di reciproca misericordia.

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

LETTURA Is 45, 14-17

Letture del profeta Isaia.

¹⁴Così dice il Signore: «Le ricchezze d'Egitto e le merci dell'Etiopia e i Sebei dall'alta statura passeranno a te, saranno tuoi; ti seguiranno in catene, si prostreranno davanti a te, ti diranno

supplicanti: "Solo in te è Dio; non ce n'è altri, non esistono altri dèi"». ¹⁵Veramente tu sei un Dio nascosto, Dio d'Israele, salvatore. ¹⁶Saranno confusi e svergognati quanti s'infuriano contro di lui; se ne andranno con vergogna quelli che fabbricano idoli. ¹⁷Israele sarà salvato dal Signore con salvezza eterna. Non sarete confusi né svergognati nei secoli, per sempre. Parola di Dio.

SALMO Sal 83 (84)

Beato chi abita la tua casa, Signore.

³L'anima mia anela

e desidera gli atri del Signore.

Il mio cuore e la mia carne

esultano nel Dio vivente. **R.**

⁴Anche il passero trova una casa

e la rondine il nido dove porre i suoi piccoli,

presso i tuoi altari, Signore degli eserciti,

mio re e mio Dio. **R.**

⁵Beato chi abita nella tua casa:

senza fine canta le tue lodi.

⁶Beato l'uomo che trova in te il suo rifugio

e ha le tue vie nel suo cuore. **R.**

EPISTOLA Eb 2, 11-17

Lettera agli Ebrei.

Fratelli, ¹¹colui che santifica e coloro che sono santificati provengono tutti da una stessa origine; per questo non si vergogna di chiamarli fratelli,

¹²dicendo: *Annuncerò il tuo nome ai miei fratelli, in mezzo all'assemblea canterò le tue lodi;*

¹³e ancora: *Io metterò la mia fiducia in lui;*

e inoltre: *Eccomi, io e i figli che Dio mi ha dato.*

¹⁴Poiché dunque i figli hanno in comune il sangue e la carne, anche Cristo allo stesso modo ne è divenuto partecipe, per ridurre all'impotenza mediante la morte colui che della morte ha il potere, cioè il diavolo, ¹⁵e liberare così quelli che, per timore della morte, erano soggetti a schiavitù per tutta la vita. ¹⁶Egli infatti non si prende cura degli angeli, ma della stirpe di Abramo si prende cura. ¹⁷Perciò doveva rendersi in tutto simile ai fratelli, per diventare un sommo sacerdote misericordioso e degno di fede nelle cose che riguardano Dio, allo scopo di espiare i peccati del popolo. Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO Is 45, 15

Alleluia.

Veramente tu sei un Dio nascosto,

Dio d'Israele, salvatore.

Alleluia.

VANGELO Lc 2, 41-52

Letture del Vangelo secondo Luca.

In quel tempo. ⁴¹I genitori del Signore Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. ⁴²Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. ⁴³Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. ⁴⁴Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; ⁴⁵non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. ⁴⁶Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. ⁴⁷E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. ⁴⁸Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre ed io, angosciati, ti cercavamo». ⁴⁹Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». ⁵⁰Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro.

⁵¹Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. ⁵²E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini. Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Ridiscese Gesù nella casa di Nàzaret con Maria e con Giuseppe e visse a loro sottomesso.

PATTO D'AMORE RECIPROCO

Prima di presentare i nostri doni all'altare, prendiamo sul serio quanto la liturgia ci chiede e formuliamo, nelle nostre famiglie, un patto d'amore reciproco.

Tutti: Signore Gesù Tu ci hai detto che nessuno ha un amore più grande di chi "da la vita" per gli amici. Anche noi desideriamo amarci a vicenda come Tu ci ha amato e ci dichiariamo reciprocamente di essere pronti a "dare la vita" gli uni per gli altri, facendo morire il nostro "io" perché nasca il "noi" dell'amore. Tu hai detto: "dove due o più sono uniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro". Noi, pronti a dare la vita l'uno per l'altro, ci impegniamo a vivere sempre con Te tra noi nelle nostre case e con chi incontriamo sulle strade della vita. Così Tu stesso sarai presente nelle nostre famiglie e sarai il nostro unico Maestro. Amen

PROFESSIONE DI FEDE

Sac Rinnoviamo le promesse del nostro Battesimo. Credete in Dio Padre onnipotente creatore del cielo e della terra? **Tutti: Credo**

Sac. Credete in Gesù Cristo nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto, è risuscitato il terzo giorno e siede alla destra del Padre? **Credo**

Sac. Credete nello Spirito Santo, la Santa Chiesa Cattolica, la comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita del mondo che verrà?

Credo. Questa è la nostra fede, questa è la fede della Chiesa, e noi ci gloriamo di professarla in Cristo Gesù nostro Signore. Amen.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Il Signore Gesù a dodici anni cresceva in sapienza, età e grazie davanti a Dio e agli uomini.

PATTO DI UNITA'

Tutti: Gesù Eucaristia, Tu ci hai amato fino a farti cibo per noi, nel totale svuotamento di Te. Sei entrato in noi, ma è ancor più vero che noi siamo entrati in Te e ci hai condotti nel seno del Padre, nel cuore della Trinità. Facci una cosa sola tra noi in Te e fa che non perdiamo mai questa piena unità d'amore affinché non noi, ma Tu in noi viva ogni giorno nelle nostre case. Amen

ALLA MESSA DELLE 10.00 VIENE ESEGUITO IL CANTO: "IN FAMIGLIA"

Braccia aperte incontro a chi viene
Braccia tese verso chi da solo se ne va
Rialzano e sostengono chi cade e chi sale
In famiglia è così che si fa
In famiglia si sta l'uno per l'altro
In famiglia si dà senza però
L'abbraccio poi s'allarga e va
E va al di là di noi
In famiglia il mondo intero ci sta
Braccia forti per incoraggiare
Braccia che ti accolgono così come tu sei
Consolano e proteggono chi ha spine nel suo cuore **Rit.**
È una cordata che s'arrampica, tribù di mille cuori
Sa di casa, di semplicità, di pane, di colori
Calore di falò Nel freddo di un iglù
Avvolge l'universo e un po' di più, di più **Rit.**

COMUNIONE SPIRITUALE PER CHI NON LA PUO' RICEVERE SACRAMENTALMENTE

Gesù mio, credo che sei presente nel Santissimo Sacramento. Ti amo sopra ogni cosa e ti desidero nell'anima mia. Poiché ora non posso riceverti nella Santa Comunione, vieni almeno spiritualmente nel mio cuore. Come già venuto, ti abbraccio e mi unisco a te.

+VITA DELLA COMUNITA' NEI GIORNI

MUSICAL



**Sabato 27 alle 21.00 e
Domenica 28 alle 16.00**
la compagnia "Lupi ma leoni"
presenta per la prima volta in
Italia il musical: **IL CARRO DI
FUOCO** di Zago e Pizio.

*Libero adattamento in chiave musicale
moderna di alcuni episodi della storia del
profeta Elia.*

Prima nazionale di un testo unico e
originalissimo, molto coinvolgente e vivace.
*Nel foyer del teatro esposizione di quadri sulla
storia del profeta Elia.*

FESTA DELLA FAMIGLIA

Ore 10.00 Santa Messa delle famiglie.

Ore 12.30 pranzo (€10,00).

Ore 16.00 musical in teatro.

**Gli anniversari di matrimonio, invece,
saranno Domenica 3 giugno.**

CINEFORUM

Lunedì e martedì alle 15.30 e 21.00
toccante film per il giorno della
memoria: **NEBBIA IN AGOSTO.**



*L'indomito coraggio del giovane
protagonista diventa, anche per
noi, un monito perché nella nostra
esistenza si possa avere il
coraggio di opporsi sempre a qualsiasi richiesta
di un terrificante jawhol («sissignore») e
dinanzi a ogni possibile disumano orrore.*

"TRA" NOI E DIO

Venerdì dalle 16.00 alle 18.00, in Chiesa
esposizione e benedizione eucaristica.

Alle 16.30 lectio divina.

ANIMATORI GRUPPI DEL VANGELO

Venerdì alle 21.00 incontro degli animatori
dei gruppi del Vangelo e dei padroni di casa in
preparazione al prossimo incontro che non sarà
il 16 (carnevale) ma il 9 febbraio

MADONNA DI FATIMA

Sabato 3 primo sabato del mese, devozione
alla Madonna di Fatima. Esposizione e
adorazione dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 15.30
alle 18.00

RASSEGNA TEATRALE

**Sabato 3 alle 21.00 e Domenica 4 alle
16.00** spettacolo
teatrale divertente:



RIPASSI DOMANI di
Chiara Pozzoli,
realizzato dalla

compagnia "gli adulti" di Corsico.

DA NON PERDERE

Ci permettiamo di avvisare che la settimana
successiva, **sabato 10 e Domenica 11
febbraio**, ci sarà uno spettacolo di altissimo
valore artistico e morale ("**Mio fratello
rincorre i dinosauri**") con l'attore
professionista Christian Di Domenico!

GITA SULLA NEVE

Domenica 4 gita sulla neve ai Piani di Bobbio.
Partenza ore 7.30, ritorno ore 18.00.
Informazioni e iscrizioni in Oratorio.

"PARLIAMONE INSIEME"

All'uscita della Chiesa trovate i fogli (da
riconsegnare in segreteria o in sacrestia) per
racogliere le domande di fede su cui dialogare
in tre domeniche mattina, che abbiamo
chiamato "parliamone insieme". Sarà
un'occasione preziosa per confrontarci su temi
decisivi per la nostra vita cristiana e la nostra
fede, sui quali abbiamo dei dubbi e vorremmo
avere approfondimenti e chiarificazioni.

**Dato che al momento non sono giunte
domande significative e pertinenti, la
data prevista per "parlarne insieme" del
4 febbraio viene cancellata.**

FESTA DELLE GENTI CRISTIANE

Domenica 11 facciamo festa coi nostri fratelli
cristiani provenienti dall'Eritrea, dall'Etiopia e
dai paesi del golfo.

SPES

domenica 28/1

11:30 Under 11 vs Nabor A

15:00 Under 10 vs Rosario 08

18:00 Open MB vs Roger Milano

sabato 3/2

17:00 Ragazzi vs S. Giorgio Albairate SGA

